

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 77-6279

D.lgs. 152/2006, D.P.R. 357/1997, l.r. 40/1998, l.r. 19/2009, D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Esito del procedimento integrato di valutazione ambientale (VAS-VIA-VI) relativo al Programma "Completamento del sistema sciistico della Valsesia".

A relazione dell'Assessore Ravello:

In data 23 agosto 2012 la Società Monterosa S.p.A. ha presentato al Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate della Direzione regionale Ambiente il Programma "Completamento del sistema sciistico della Valsesia", comprensiva della documentazione necessaria all'avvio dei procedimenti di valutazione ambientale.

Il Programma "Completamento del sistema sciistico della Valsesia" è frutto di un Accordo siglato in data 14 dicembre 2009 (D.G.R. 1-12532 del 16.11.09) tra Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, Comunità Montana Valsesia, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Comune di Alagna Valsesia e Comune di Scopello, come aggiornamento dell'analogo Accordo del 14 novembre 2006.

L'Accordo di Programma è finalizzato:

- a favorire lo sviluppo economico e turistico sportivo dell'area valesiana e in particolare del comprensorio sciistico di Alagna Valsesia, nell'ambito del comprensorio integrato Alagna/Gressoney, attraverso il completamento infrastrutturale e impiantistico del "*Progetto Monterosa*";
- a definire gli interventi che possono consentire, sul versante valesiano, la piena fruibilità del comprensorio sfruttando le opportunità sciistiche offerte dagli impianti che raggiungono le quote più alte del comprensorio;
- a fare fronte alle problematiche nel frattempo emerse con il raggiungimento del termine di vita tecnica di alcuni impianti che, di conseguenza, non risultano più esercibili al pubblico;
- a risolvere alcune criticità puntuali presenti lungo gli impianti esistenti.

Il Programma, per raggiungere tali finalità, prevede 18 interventi come riportato nella relazione tecnica allegata quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato A), distinti tra interventi prioritari (dal n. 1 al n. 7) e interventi alternativi, dal n. 8 al n. 18, che potranno essere realizzati qualora non potessero essere realizzati alcuni degli interventi prioritari o si rendessero disponibili delle economie nella realizzazione di questi ultimi.

Il Programma in questione è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs. 152/2006 secondo le modalità definite dall'atto di indirizzo regionale in materia di VAS, approvato con la D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 – "D.Lgs 152/2006 e s.m.i. 'Norme in materia ambientale'. Primi indirizzi operativi per l'applicazione della procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi"(di seguito DGR VAS).

Il Programma è assoggettato anche a Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Il Programma ricomprende n. 3 interventi sottoposti a fase di Verifica di VIA ex art. 10 della l.r. 40/1998, in particolare:

- Manutenzione straordinaria piste Mullero, Mullero 2 e raccordo; realizzazione e potenziamento impianto di innevamento programmato (intervento n. 4 del Programma, cat. B1.24 della l.r. 40/1998 - di competenza regionale);
- Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati (intervento n. 8 del Programma, cat. B1.5 della l.r. 40/1998 - di competenza regionale);
- Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen (intervento n. 5 del Programma, cat. B2.41 della l.r. 40/1998 - di competenza provinciale).

L'intervento n. 8 del Programma (Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna - Passo dei Salati") è soggetto a screening di Valutazione di Incidenza nell'ambito della Verifica di VIA.

Il procedimento di VAS, come disposto dall'art. 10, c. 3 del D.lgs. 152/2006, ricomprende la Valutazione di Incidenza del Programma e integra, come consentito dal comma 4 del medesimo articolo, le procedure di Verifica di VIA di competenza regionale e provinciale e di screening di Valutazione di Incidenza degli interventi sopra indicati.

L'autorità competente per la VAS è la Regione che, sulla base dell'istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale (di seguito OTR), di cui all'art. 7 della l.r. 40/98, e degli approfondimenti effettuati in relazione alle Verifiche di VIA e alla Valutazione di Incidenza, esprime il previsto parere motivato di valutazione ambientale relativo al Programma e dà atto delle risultanze delle Verifiche di VIA e delle Valutazioni di Incidenza.

La responsabilità del procedimento integrato di valutazione ambientale VAS - VIA - VI è in capo al responsabile del Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate, Nucleo Centrale dell'OTR. Le Direzioni coinvolte nel procedimento integrato sono Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia; Ambiente; Agricoltura; Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica; Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste; Cultura, Turismo e Sport.

La Società Monterosa 2000 S.p.A., in qualità di autorità proponente, con nota prot. n. 12011DBA-1_RV/ef del 18 aprile 2011, ha consultato i soggetti con competenza ambientale, individuati d'intesa con l'autorità competente, ai fini della specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e, sulla base dei contributi ricevuti, ha elaborato la documentazione tecnica necessaria.

Ai fini della successiva consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, della Regione confinante e della partecipazione del pubblico prevista dal procedimento integrato di valutazione ambientale, la documentazione tecnica è stata pubblicata sul sito web della Regione Piemonte e depositata presso l'Ufficio di Deposito Regionale, gli Uffici della Provincia di Vercelli e del Comune di Alagna Valsesia (VC) per 60 giorni.

Della messa a disposizione della documentazione tecnica presso l'Ufficio di Deposito e sul sito web della Regione Piemonte è stata data comunicazione con specifico avviso pubblicato in data 30 agosto 2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, successivamente integrato con comunicato pubblicato in data 13 settembre 2012.

In data 10 ottobre 2012 è stata convocata la prima riunione dell'OTR per individuare e definire le modalità operative per l'integrazione delle procedure di valutazione ambientale. Successivamente le riunioni dell'OTR (13 novembre 2012, 19 febbraio 2013) sono sempre state allargate alla Provincia

di Vercelli e all'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia al fine di svolgere un'istruttoria congiunta.

Nelle date del 13 novembre 2012 e del 13 marzo 2013, per la presentazione e l'analisi del Programma e della documentazione ambientale e il confronto sulle determinazioni da assumere, è stata convocata la Conferenza di Servizi alla quale sono stati invitati tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli altri soggetti interessati dal Programma e dai singoli interventi.

In data 10 dicembre 2012, in esito alla prima riunione della Conferenza di Servizi, è stata inviata al proponente una richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito a specifici aspetti tecnici e progettuali, a cui è stato dato seguito dal proponente in data 28 gennaio 2013.

Nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi (13 marzo 2013), relativamente all'intervento n. 5 del Programma (Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen), le amministrazioni competenti (Comunità Montana Valle Sesia, Provincia di Vercelli e Regione Piemonte) hanno condiviso la dichiarazione di valenza strategica dell'intervento ai sensi della D.C.R. 10 febbraio 2009 n. 238-6375 e delle misure d'area relative all'Alto Sesia (zona definita ad elevata protezione dall'art. 23 delle NTA del Piano di Tutela della Acque).

Nel corso della stessa seduta della Conferenza di Servizi, relativamente al Programma nel suo insieme e in particolare all'intervento n. 8 (Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna – Passo dei Salati), sono state inoltre evidenziate forti criticità in merito agli impatti sul paesaggio e alla conformità dell'intervento con le norme del Piano Paesaggistico Regionale vigente; in relazione a tali criticità, in data 24 aprile 2013, il proponente ha presentato documentazione aggiuntiva finalizzata a superare i problemi evidenziati.

Considerati:

la documentazione tecnica presentata per l'avvio dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, di Verifica di VIA e di Valutazione di Incidenza

la documentazione tecnica presentata in esito al confronto avvenuto in sede di Conferenza di Servizi ad integrazione o chiarimento di quanto già depositato

gli approfondimenti istruttori che hanno rilevato elementi di criticità relativi ad aspetti della strutturazione del Programma o a specifiche valutazioni di merito sugli effetti ambientali degli interventi previsti, ma hanno altresì evidenziato alcuni aspetti positivi, così come riportato nell'Allegato A

le conclusioni istruttorie, comprensive di indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni che consentono di superare le criticità rilevate e valorizzare gli aspetti positivi messi in evidenza, che possono essere utilizzate per integrare la documentazione al fine di indirizzare l'attuazione degli interventi verso la sostenibilità e compatibilità ambientale del Programma

i pareri e le osservazioni pervenute da parte di: SNAM RETE GAS SPA; ENEL Distribuzione SpA; Comando Provinciale dei VV.FF. di Vercelli; Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta); Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Vercelli; Provincia di Vercelli; Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia; Aeronautica Militare (Comando 1^a Regione Aerea – Reparto Territorio e

Patrimonio); Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli.

Preso atto:

dei risultati istruttori contenuti nell'Allegato A che fanno riferimento agli approfondimenti effettuati dall'OTR, dalla Provincia di Vercelli, dall'Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia e dall'Arpa Piemonte, nonché agli esiti del processo di consultazione svolto;

della pubblicazione della documentazione tecnica per 60 giorni presso l'Ufficio di Deposito Regionale e gli Uffici della Provincia di Vercelli e del Comune di Alagna Valsesia ed il sito web della Regione Piemonte;

della nota prot. n. 3845/DB10.16 del 07 marzo 2013 del Settore Aree Naturali protette in merito alla Valutazione di Incidenza del Programma;

della nota prot. n. 12932/DB18.11 del 04 luglio 2013 della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport – in merito alla Verifica di VIA per l'intervento n. 4 del Programma – Manutenzione straordinaria piste Mullero, Mullero 2 e raccordo; realizzazione e potenziamento impianto di innevamento programmato;

della nota prot. n. 3633/DB12.02 del 09 luglio 2013 della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi – in merito alla Verifica di VIA per l'intervento n. 8 del Programma – Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune “Cimalegna – Passo dei Salati”, comprensiva dell'esito dello screening di Valutazione di Incidenza di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;

della nota prot. n. 0021467 del 08 Marzo 2013 del Responsabile dell'Organo Tecnico di VIA della Provincia di Vercelli in merito alla Verifica di VIA per l'intervento n. 5 del Programma – Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen;

della dichiarazione di valenza strategica dell'intervento n. 5 (Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen) ai sensi della D.C.R. 10 febbraio 2009 n. 238-6375 e delle misure d'area relative all'Alto Sesia (zona definita ad elevata protezione dall'art. 23 delle NTA del Piano di Tutela della Acque) espressa dalle amministrazioni competenti (Comunità Montana Valle Sesia, Provincia di Vercelli e Regione Piemonte) nella seduta della Conferenza di Servizi del 13 marzo 2013.

Visti:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357/97 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;

la deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 “D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ”Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione della procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”;

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA REGIONALE
con voto unanime espresso nelle forme di legge

delibera

- di formulare, ai sensi dell’articolo 15 c. 1 del D.lgs. 152/2006, in qualità di autorità competente per la VAS, il parere motivato di valutazione ambientale del Programma “Completamento del sistema sciistico della Valsesia” comprensivo degli esiti delle Verifiche di VIA e delle Valutazioni di Incidenza effettuate in modo integrato;

- di esprimere la valutazione riguardo gli effetti e l’integrazione ambientale del Programma e gli impatti degli interventi previsti, sulla base degli esiti dell’istruttoria tecnica svolta dall’Organo Tecnico Regionale, delle consultazioni effettuate e delle risultanze delle Verifiche di VIA, come evidenziato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante (allegato A);

- di dare atto, per l’intervento n. 4 del Programma, cat. B1.24 della l.r. 40/1998 (*Manutenzione straordinaria piste Mullero, Mullero 2 e raccordo; realizzazione e potenziamento impianto di innevamento programmato*), del parere di esclusione con prescrizioni dalla fase di Valutazione ex art. 12 della l.r. 40/1998 della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport;

- di dare atto, per l’intervento n. 8 del Programma, cat. B1.5 della l.r. 40/1998 (*Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune “Cimalegna – Passo dei Salati”*), del parere di esclusione con prescrizioni dalla fase di Valutazione ex art. 12 della l.r. 40/1998 e di assoggettabilità alla Valutazione d’Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della l.r. 19/2009 della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi;

- di dare atto, per l’intervento n. 5 Programma cat. B2.41 della l.r. 40/1998 (Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen), del parere di esclusione con prescrizioni dalla fase di Valutazione ex art. 12 della l.r. 40/1998 del Responsabile dell’Organo Tecnico di VIA della Provincia di Vercelli;

- di dare atto della dichiarazione di valenza strategica dell’intervento n. 5 ai sensi della D.C.R. 10 febbraio 2009 n. 238-6375 e delle misure d’area relative all’Alto Sesia (zona definita ad elevata protezione dall’art. 23 delle NTA del Piano di Tutela della Acque) espressa dalle amministrazioni competenti (Comunità Montana Valle Sesia, Provincia di Vercelli e Regione Piemonte) nella seduta della Conferenza di Servizi del 13 marzo 2013;

- di formulare, ai fini della sostenibilità ambientale del Piano e della compatibilità ambientale degli interventi, le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni di seguito elencate:

1. per quanto riguarda il Programma nel suo complesso, in sede di revisione del Programma che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 15, c. 2 del D.lgs. 152/2006, è necessario, tenendo comunque conto di tutte le osservazioni e valutazioni contenute nella relazione istruttoria, dare riscontro alle indicazioni e raccomandazioni elencate al punto n. 1 del cap. 8 - Conclusioni dell'Allegato A;

2. per quanto riguarda gli interventi del Programma, è necessario, tenendo comunque conto di tutte le osservazioni e valutazioni contenute nella relazione istruttoria, in sede di progettazione definitiva, seguire le indicazioni di carattere generale e puntuale, riportate al punto n. 2 del cap. 8 - Conclusioni dell'Allegato A;

3. per quanto riguarda gli aspetti relativi alla Valutazione d'Incidenza del Programma, ferma restando la necessità di espletare una procedura di Valutazione d'Incidenza specifica e successiva alla conclusione del procedimento di VAS per gli interventi n. 7, 12 e 18, al fine di garantire la compatibilità del Programma rispetto agli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS IT1120028 Alta Val Sesia e della ZPS IT1120027 Alta Val Sesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba, è necessario rispettare le prescrizioni e raccomandazioni riportate al punto n. 3 del cap. 8 - Conclusioni dell'Allegato A;

4. per quanto riguarda l'intervento n. 4 - *Manutenzione straordinaria piste Mullero, Mullero 2 e raccordo; realizzazione e potenziamento impianto di innevamento programmato* – sottoposto a Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, da ritenersi escluso dalla fase di valutazione ex art. 12 della l.r. n. 40/1998, è necessario, e costituisce condizione imprescindibile, dare attuazione a tutte le cautele e mitigazioni già previste nel Progetto e alle prescrizioni riportate nel par. 7.1 dell'Allegato A, finalizzate ad una corretta gestione della fase di cantiere e di esercizio dell'opera dal punto di vista ambientale, nonché a garantire le condizioni di sicurezza e il buon inserimento ambientale nel contesto interferito;

5. per quanto riguarda l'intervento n. 8 - *Adeguamento e potenziamento del sistema di impianti a fune "Cimalegna – Passo dei Salati"* - sottoposto a Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, da ritenersi escluso dalla fase di valutazione ex art. 12 della l.r. n. 40/1998, è necessario, e costituisce condizione imprescindibile, dare attuazione a tutte le cautele e mitigazioni già previste nel Progetto e alle prescrizioni riportate nel par. 7.2 dell'Allegato A, finalizzate ad una corretta gestione della fase di cantiere e di esercizio dell'opera dal punto di vista ambientale, nonché a garantire le condizioni di sicurezza e il buon inserimento ambientale nel contesto interferito. Lo stesso intervento dovrà essere sottoposto a successiva fase di Valutazione d'Incidenza ai sensi della l.r. 19/2009, tenendo conto in particolare delle specifiche indicazioni riportate al par. 7.2 dell'Allegato A;

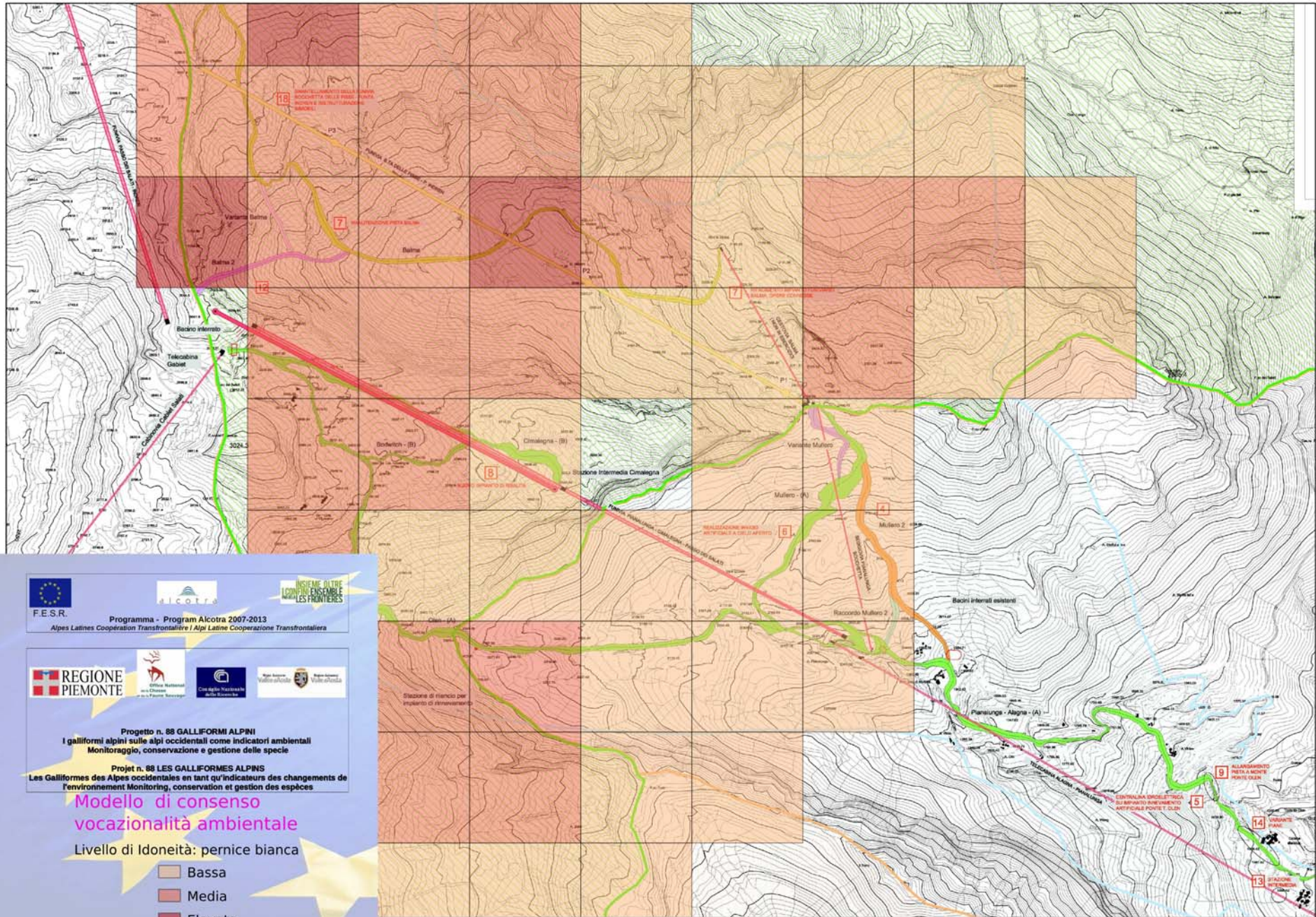
6. per quanto riguarda l'intervento n. 5 - *Realizzazione di centralina idroelettrica su impianto di innevamento artificiale in corrispondenza del ponte sul torrente Olen* - sottoposto a Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, da ritenersi escluso dalla fase di valutazione ex art. 12 della l.r. n. 40/1998, è necessario, e costituisce condizione imprescindibile, dare attuazione a tutte le cautele e mitigazioni già previste nel Progetto e alle prescrizioni riportate nel par. 7.3 dell'Allegato A, finalizzate ad una corretta gestione della fase di cantiere e di esercizio dell'opera dal punto di vista ambientale, nonché a garantire le condizioni di sicurezza e il buon inserimento ambientale nel contesto interferito;

- di richiedere che sia dato riscontro nella dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 c. 1 lett. b) del D.lgs. 152/2006, alle osservazioni, indicazioni e raccomandazioni sopra richiamate;
- di trasmettere alla Società Monterosa S.p.A. proponente il Programma, il presente provvedimento unitamente ai pareri e contributi pervenuti in fase di consultazione nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi;
- di trasmettere alle Direzioni Regionali "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" e "Cultura, Turismo e Sport", alla Provincia di Vercelli e all'Ente di Gestione delle aree protette della Valle Sesia il presente provvedimento;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo http://via.regione.piemonte.it/servizi/elaborati/index_vas.htm.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegati






 Programma - Program Alcotra 2007-2013
 Alpes Latines Coopération Transfrontalière / Alps Latine Cooperazione Transfrontaliera









Progetto n. 88 GALLIFORMI ALPINI
 I galliformi alpini sulle alpi occidentali come indicatori ambientali
 Monitoraggio, conservazione e gestione delle specie
Projet n. 88 LES GALLIFORMES ALPINS
 Les Galliformes des Alpes occidentales en tant qu'indicateurs des changements de
 l'environnement Monitoring, conservation et gestion des espèces

**Modello di consenso
vocazionalità ambientale**

Livello di Idoneità: pernice bianca

-  Bassa
-  Media
-  Elevata

SEZIONE 1:		RILEVATORE							
Cognome		Nome		Dipendente	<input type="checkbox"/>				
Recapito telefonico:		email:		Turista/escursionista	<input type="checkbox"/>				
				Altro	<input type="checkbox"/>				
SEZIONE 2:		DATI RILIEVO							
Data (gg/mm/aaaa)		Comune:		Località					
Quota		Coordinate ovest (Y)		WGS 84	<input type="checkbox"/>				
		Coordinate est (X)		ED 50	<input type="checkbox"/>				
SEZIONE 3:		INFRASTRUTTURA							
Funivia	<input type="checkbox"/>	Seggiovia ammortamento fisso	<input type="checkbox"/>	Linea elettrica alta tensione	<input type="checkbox"/>				
Cabinovia	<input type="checkbox"/>	Seggiovia ammortamento automatico	<input type="checkbox"/>	Linea elettrica media tensione	<input type="checkbox"/>				
Skilift	<input type="checkbox"/>	Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	Linea elettrica bassa tensione	<input type="checkbox"/>				
Nome impianto:									
Tratto in cui è avvenuto il ritrovamento: n° pilone a monte									
Presenza di dispositivi di visualizzazione cavi:									
SEZIONE 4:		DATI SULL'ANIMALE							
Specie		Maschio	<input type="checkbox"/>	giovane	<input type="checkbox"/>	Collisione	<input type="checkbox"/>		
	sezzo	Femmina	<input type="checkbox"/>	età	adulto	<input type="checkbox"/>	causa della morte	Folgorazione	<input type="checkbox"/>
		Indeterminato	<input type="checkbox"/>		indeterminato	<input type="checkbox"/>		Indeterminata	<input type="checkbox"/>
SEZIONE 5:		NOTE							

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI RILIEVO

SEZIONE 1:

RILEVATORE

Inserire i dati della persona che ha avvistato e segnalato l'uccello morto specificando (barrando l'apposita casella) se si tratta di un DIPENDENTE della stazione sciistica o un TURISTA/ESCURSIONISTA o ALTRO (in questo caso specificare nello spazio NOTE). Il numero telefonico o l'email sono richiesti per i non dipendenti della stazione sciistica.

SEZIONE 2:

DATI RILIEVO

Inserire **OBBLIGATORIAMENTE** almeno la DATA e LA STAZIONE SCIISTICA DI RIFERIMENTO (nello spazio LOCALITA').

Nel caso si conoscano in modo più preciso il comune e la località precisa del ritrovamento inserirli negli appositi spazi.

Se, con l'uso di un GPS o di una carta topografica, si conoscono anche le coordinate segnarle negli appositi spazi ricordandosi di barrare la casella del sistema di riferimento delle coordinate. Se questo è sconosciuto inserire nelle NOTE la marca ed il numero della carta che si è utilizzata o lo strumento di rilevamento GPS utilizzato.

SEZIONE 3:

INFRASTRUTTURA

Barrare la casella corrispondente al tipo di impianto che presumibilmente ha provocato la morte dell'uccello. Se questo viene rinvenuto lontano dai cavi o in aree in cui più strutture possono provocare delle collisioni indicare il più vicino all'uccello.

Inserire il nome dell'impianto di risalita che ha provocato la morte dell'uccello. Ricordarsi di indicare anche il PILONE IMMEDIATAMENTE A MONTE del luogo di rinvenimento. Segnalare se esistono dei sistemi per rendere più visibili i cavi nel luogo del rinvenimento descivendoli sinteticamente.

SEZIONE 4:

DATI SULL'ANIMALE

Qualora si sia in grado di determinare la specie dell'uccello morto inserirla nell'apposito spazio. Qualora non si sia in grado si può inserire una definizione più sommaria tra le seguenti: RAPACE, GALLIFORME, CORVIDE, PASSERIFORME. Se non si riesce a capire null'altro che è un uccello o si rinvergono segni indiretti (spiumate, tracce di sangue, resti vari) inserire INDETERMINATO

Se si è in grado di definire il sesso, la classe d'età e la causa della morte dell'animale avvistato barrare la corrispondente casella altrimenti scegliere la voce INDETERMINATO.

SEZIONE 5:

NOTE

In questo spazio è possibile aggiungere liberamente tutte le informazioni e le specificazioni che si ritengono necessarie per meglio definire la specie dell'uccello, la sua età e sesso, o altre informazioni utili (come ad esempio se si sono scattate foto dell'animale o questo è stato recuperato)